Requisiti tecnici per l’installazione di caldaie a condensazione ai fini delle detrazioni fiscali

17 Gennaio 2018

Con la Legge di Bilancio 2018, Legge n. 205 del 27/12/2017, (v. Allegato 1) è stata modificata la detrazione fiscale prevista per la **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione**: **50 o 65% in funzione dei requisiti tecnici dell’impianto**.

Dal 1 gennaio 2018, infatti, la riformulazione dell’art.14 del DL 63/2013 prevede per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione una **detrazione** nella misura del **50%** delle spese sostenute se l’efficienza energetica della caldaia è **almeno pari alla classe A**, come definita dal Regolamento (UE) n. 811 del 18 febbraio 2013.

Per classe A detto regolamento, alla Tabella 1 dell’Allegato II (v. Allegato 2) stabilisce che l’efficienza energetica della caldaia sia compresa tra il 90 ed il 98%. La tabella riporta inoltre le classi fino alla A+++ alla quale è associata una efficienza energetica della caldaia maggiore o uguale al 150%.

Per poter beneficiare della detrazione nella misura maggiore pari al **65%,** gli interventi in oggetto devono prevedere, oltre alla classe di efficienza per la caldaia almeno pari alla A, la **contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti, appartenenti alle classi V, VI oppure VIII della comunicazione della Commissione europea 2014/C 207/02.**

La comunicazione 2014/C 207/02 (v. Allegato 3) fornisce per le classi suddette le seguenti definizioni:

- **Classe V** – Termostato d’ambiente modulante, destinato all’uso con apparecchi di riscaldamento modulanti: un termostato elettronico ambientale che varia la temperatura del flusso dell’acqua lasciando che l’apparecchio di riscaldamento dipenda dalla deviazione fra la temperatura ambientale misurata e il punto d’analisi del termostato stesso. Il controllo è effettuato modulando l’uscita dall’apparecchio di riscaldamento.
- **Classe VI** – Centralina di termoregolazione e sensore ambientale, destinati all’uso con apparecchi di riscaldamento modulanti: un controllo della temperatura del flusso in uscita dall’apparecchio di riscaldamento che varia la temperatura di tale flusso secondo la temperatura esterna e la curva di compensazione atmosferica scelta. Un sensore della temperatura ambientale controlla la temperatura del locale e adegua la sfasatura parallela della curva di compensazione per migliorare l’abitabilità del vano. Il controllo è effettuato modulando l’uscita dall’apparecchio di riscaldamento.
- **Classe VIII** – Controllo della temperatura ambientale a sensori plurimi, destinato all’uso con apparecchi di riscaldamento modulanti: un controllo elettronico munito di 3 o più sensori ambientali che varia la temperatura del flusso d’acqua, lasciando che l’apparecchio di riscaldamento dipenda dalla deviazione fra la temperatura ambientale misurata aggregata e i punti d’analisi del termostato stesso. Il controllo è effettuato modulando l’uscita dall’apparecchio di riscaldamento.

Va sottolineato che gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza inferiore alla classe A, sono quindi esclusi dalla detrazione.

Inoltre si evidenzia che le ulteriori modifiche apportate dalla Legge Bilancio 2018 prevedono l’applicazione della detrazione del 65% anche agli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi, cioè impianti **costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione**, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro, **o per le spese sostenute all’acquisto e posa in opera di generatori d’aria calda a condensazionee di micro-cogeneratori.**

Allegato II al Regolamento (UE) n. 8112013

Estratto Legge di Bilancio 2018

Comunicazione della Commissione 2014C 20702